



## *Ministero dell'Istruzione*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*

*Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale*

*Ufficio IV – Autorità di Gestione*

Agli Enti Locali  
Beneficiari dei finanziamenti  
a valere sugli avvisi in oggetto  
Loro indirizzi di posta elettronica

Oggetto: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'Istruzione –FESR-  
Avviso prot. n. 13194 del 24/06/2020 - Adeguamento spazi e aule per COVID-19 –  
Avviso prot. n. 19161 del 06/07/2020 - Adeguamento spazi e aule per COVID-19 (seconda edizione)  
**Chiarimenti sugli adempimenti obbligatori in materia di pubblicità.**

Si fa seguito alle numerose richieste di chiarimenti rispetto agli adempimenti in materia di pubblicità degli interventi pervenute da parte degli Enti locali, in relazione agli avvisi in oggetto.

Nell’ambito del Programma Operativo Nazionale in oggetto si richiamano tutti i beneficiari al rispetto delle misure di informazione e comunicazione stabilite dal Regolamento (UE) n. 1303/2013<sup>1</sup>, agli articoli 115, 116 e 117 e nell’Allegato XII del medesimo Regolamento, nonché all’interno del Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014.

Si ricorda, infatti, che le attività di informazione e comunicazione costituiscono elementi obbligatori di ciascun intervento cofinanziato dai Fondi Strutturali, sia per gli aspetti di competenza dell’Autorità di Gestione dei Programmi sia per quanto attiene ai soggetti attuatori delle attività.

Come indicato nelle Disposizioni per i beneficiari<sup>2</sup>, la pubblicità che si discosta dalle caratteristiche richieste dai Regolamenti comunitari comporta la non conformità del progetto e può, di conseguenza, determinare l’inammissibilità della spesa.

I beneficiari di finanziamenti a valere sul PON Per la Scuola 2014-2020 devono adempiere ad una serie di obblighi in materia di pubblicità degli interventi, realizzando opportune attività di informazione in fase di avvio del progetto, in itinere ed ex-post.

Nello specifico, al fine di assicurare la trasparenza, il riconoscimento e la visibilità del sostegno dei fondi UE, l’Allegato XII<sup>3</sup> prescrive che è opportuno garantire che:

- il logo dell’Unione e il riferimento al fondo siano presenti in tutte le misure di informazione e comunicazione al pubblico, inclusi i siti web dei beneficiari;

<sup>1</sup> Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013.

<sup>2</sup> Disposizioni e istruzioni per l’attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2014-2020 (prot. n. 29583/2020 - sez. Informazione e pubblicità)

<sup>3</sup> Allegato XII al Regolamento (UE) n. 1303/2013 “Informazione e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi”, punto 2.2.2

<sup>3</sup> Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014, Capo II, articoli 3-5 e Allegato II. In particolare, art. 4, paragrafo 3: Quando l’emblema dell’Unione, il riferimento all’Unione e al Fondo pertinente sono pubblicati su un sito web: a) quando si accede al sito web, l’emblema dell’Unione e il riferimento all’Unione sono resi visibili all’interno dell’area di visualizzazione di un dispositivo digitale, senza che l’utente debba scorrere la pagina verso il basso; b) il riferimento al Fondo pertinente è reso visibile sul medesimo sito web.

- in fase di attuazione, venga fornita nel sito web del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, evidenziando il sostegno ricevuto dall'UE.

Si ricorda inoltre, che la visualizzazione dei loghi, in termini di standard grafici, posizione e dimensione, deve rispettare le caratteristiche tecniche indicate dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014<sup>4</sup>.

Tra gli adempimenti obbligatori, il beneficiario è tenuto **"installare nei luoghi in cui sono realizzati i progetti una targa esplicativa permanente, visibile e di dimensione appropriata (formato minimo A4 o A3 in relazione all'entità del finanziamento) e significativa"**.

Ciò premesso, considerato che per ciascun progetto è obbligatoria la realizzazione di una targa, nel caso di interventi realizzati in vari plessi, è possibile apporre un'unica targa (in cui siano elencati tutti i plessi destinatari degli interventi) presso la sede principale dell'Istituto, prevedendo, in aggiunta, l'esposizione di cartelloni recanti i dati del progetto in tutti i plessi destinatari degli interventi/forniture.

La targa deve contenere:

- 1) il logo del programma<sup>5</sup> con l'indicazione del Fondo che finanzia l'intervento – per gli Avvisi in oggetto il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
- 2) il titolo;
- 3) il codice del progetto, ossia il Codice identificativo del progetto assegnato dall'Autorità di Gestione al momento dell'autorizzazione, ad es. 10.7.1A-FESR-PON-PU-2020-789;
- 4) l'asse di riferimento;
- 5) l'azione;
- 6) il motto "Investiamo nel Vostro futuro".

Si precisa che l'acquisto della targa deve essere effettuato entro la data di chiusura del progetto e che l'esposizione della stessa deve avvenire entro 3 mesi dal completamento dell'intervento.

Inoltre, come chiarito nelle FAQ consultabili sul sito web istituzionale ([https://www.istruzione.it/pon/pon\\_faq.html](https://www.istruzione.it/pon/pon_faq.html)) "Tutti i beni acquistati con il contributo del Programma Operativo in oggetto devono riportare un'etichetta recante il logo del PON, il codice progetto e il riferimento alla fonte di finanziamento, nel caso di specie: "Bene acquistato con il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale". Ciò premesso, in caso di beni di dimensioni particolarmente ridotte è possibile omettere il codice progetto nelle etichette.

Si ricorda, infine che, ogni documento (in formato elettronico o cartaceo) prodotto nell'ambito del progetto deve menzionare il cofinanziamento del FESR.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare le Disposizioni e istruzioni per l'attuazione.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE  
Autorità di Gestione

Alessandra Augusto

(documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse)

---

<sup>4</sup> Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014, Capo II, articoli 3-5 e Allegato II. In particolare, art. 4, paragrafo 3: Quando l'emblema dell'Unione, il riferimento all'Unione e al Fondo pertinente sono pubblicati su un sito web: a) quando si accede al sito web, l'emblema dell'Unione e il riferimento all'Unione sono resi visibili all'interno dell'area di visualizzazione di un dispositivo digitale, senza che l'utente debba scorrere la pagina verso il basso; b) il riferimento al Fondo pertinente è reso visibile sul medesimo sito web.

<sup>5</sup> Il logo FESR da utilizzare è disponibile nella cartella zip "Nuovi loghi" alla sezione pon kit del sito [https://www.istruzione.it/pon/ponkit.html#sec\\_pub](https://www.istruzione.it/pon/ponkit.html#sec_pub)